



No ai cellulari in classe. I ragazzi per primi: è giusto, ma...



All'indomani della circolare emanata dal ministro dell'Istruzione del Merito, Giuseppe Valditara, che invita una volta di più gli istituti a formalizzare delle regole per la «presenza» dei cellulari in classe, un sondaggio del portale Skuola.net - su un campione di 3.000 alunni delle superiori - segnala come ben 2 studenti su 3 si dicano favorevoli a una qualche forma di regolamentazione scolastica. Che a questo punto sarà richiesta a tutti gli istituti, anche a

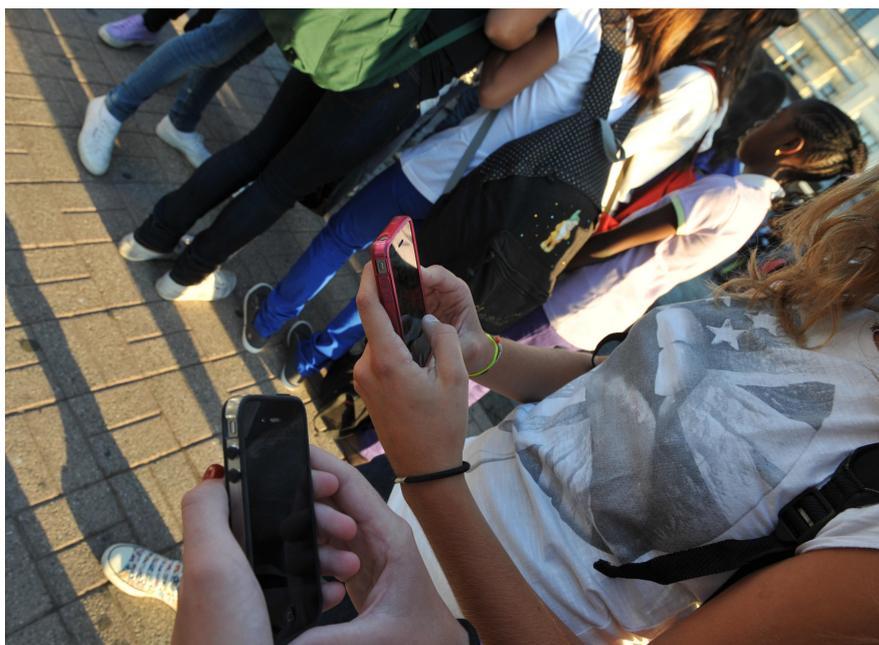
quelli che avevano ignorato o dimenticato strada facendo la circolare Fioroni del 2007. Ma con degli importanti distinguo.

Fondamentale, per i ragazzi, è che non si esageri. Perché solamente il 15%, ritenendo i dispositivi elettronici dannosi per l'apprendimento, accetterebbe senza se e senza ma qualsiasi tipo di divieto. La maggior parte, invece, pur consapevole della necessità delle regole chiede comprensione da parte della scuola, la giusta misura, nell'applicazione dell'invito ministeriale: così per 1 su 2.

Persino una soluzione estrema come quella che impone la consegna del cellulare prima dell'inizio delle lezioni - già adottata da alcuni istituti tra mille polemiche - potrebbe trovare dei sostenitori. Circa 1 su 4, infatti, comprenderebbe una scelta in tal senso e lo farebbe senza lamentarsi. A cui si aggiunge una metà scarsa (49%) che non lo riterrebbe giusto ma si adeguerebbe lo stesso. Solo 1 su 5, alla fine, cercherebbe in tutti i modi di sottrarsi.

Fronte dei contrari che, peraltro, è anche diviso al suo interno sull'opportunità della circolare: appena il 6% respinge in modo assoluto qualsiasi restrizione. Mentre la fetta più grande dell'opposizione (30%) rilancia con una controproposta: anziché introdurre divieti si lavori sull'educazione all'uso.

Ecco di seguito una nostra analisi e riflessione



L'analisi

Connessi o disconnessi: un'ipotesi ragionevole e moderata

di Rosy Di Gaetano

Una riflessione pacata dopo la circolare del ministero dell'Istruzione sul divieto di uso dei cellulari a scuola. Ma anche un nuovo punto di partenza che invece di demonizzare sempre e solo, cerca una nuova strada per combattere fragilità e povertà educative, abbandono e trascuratezza.

Nel link qui sotto il testo della Circolare del ministero e i risultati dell'indagine parlamentare

I documenti



Iscriviti alla newsletter di Barbiana 2040

Se vuoi restare aggiornato, informato e seguire le attività, iniziative ed eventi del Movimento Barbiana 2040 iscriviti alla nostra newsletter di Barbiana 2040, scrivendo a: **barbiana2040@gmail.com** e mettendo nell'oggetto: **ISCRIVIMI**

Barbiana 2040
Rete Nazionale di scuole
iscriviti alla newsletter:
barbiana2040@gmail.com

No longer want to receive these emails?
[Unsubscribe.](#)